

Openjobmetis vivace e vincente: Kell-Gentile-Egbunu guidano i biancorossi

Pubblicato: Sabato 28 Agosto 2021



Dal nostro inviato – La **Openjobmetis** capitalizza al massimo il ritiro di Gressoney, chiuso con una **vittoria larga e meritata (90-67)** sui campioni svizzeri dell'**Olympic Friburgo**, iscritti ai preliminari di Champions League ma, onestamente, apparsi due piste indietro a una Varese ancora largamente in costruzione. Vertemati ha tenuto **a riposo sia Beane** (arrivato da poche ore) **sia Jones**, che ha fatto solo riscaldamento per non forzare un problemino muscolare, ma i biancorossi hanno già mostrato le linee guida e le gerarchie della propria stagione.

Tre i capisaldi, nel solco delle attese: **Trey Kell e Ale Gentile** hanno subito iscritto il proprio nome tra i top scorer della squadra (**20 e 18 punti** rispettivamente), mostrando anche quell'atteggiamento da leader che viene loro richiesto, per ruolo e per pedigree cestistico. E poi **John Egbunu**, pur **a corto di fiato**, ha vestito i panni di **signore dell'area**, tra schiacciate, stoppate e rimbalzi a piene mani ad altezze inarrivabili per gli altri.

L'impianto generale della squadra, insomma, **si è già visto** sul parquet di Gressoney Saint-Jean, e ha **convinto i tifosi** saliti in Valle d'Aosta per osservare da vicino la squadra: gli **applausi finali** non sono stati di circostanza sono stati complimenti sinceri per un gruppo che – lo ripetiamo – è ancora agli inizi.

«Siamo **al 10% dell'esplorazione** di questa squadra» conferma Vertemati al termine della sgambata, e c'è da credergli, anche se tra attacco e difesa si sono viste le tracce del gioco e dei meccanismi che

verranno. **Tra i promossi** di giornata ci sono senz'altro **De Nicolao**, tonicissimo, e il lottatore **Sorokas**, uno dei tanti che il coach biancorosso ha utilizzato in più ruoli mandandolo anche in posizione di "cinque". **Meno bene l'altro pivot Caruso**, che ha mostrato mani dolci ma braccia un po' molli a rimbalzo, e **maluccio pure Wilson**. La guardia ha messo a segno una sola tripla (a fronte di diversi errori) in un match nel quale tanti compagni hanno riempito il tabellino. Li aspettiamo dalla prossima, ovvero **mercoledì 1 settembre** quando a **Masnago arriverà l'arrembante neopromossa Tortona** per un allenamento congiunto (chiuso al pubblico) che si prospetta di livello più alto. Intanto il cammino è incominciato: buona strada, Pallacanestro Varese.



Egbunu / Foto A. Ossola

OPENJOBMETIS VARESE – OLYMPIC FRIBURGO 90-67

(14-9, 45-23; 68-50)

VARESE: Kell 20, Wilson 3, Gentile 18, Sorokas 10, Egbunu 10; De Nicolao 8, Librizzi, Virginio 4, Ferrero 9, Caruso 6, Amato 2. Ne: Jones. All. Vertemati.

FRIBURGO: Mitchell 6, Mbala 9, Miljanic 12, Jurkovitz 14, Jankovic 7; Maquiesse, Gravet 4, Diggs 3, Tomic, Cotture 9, Memishi, Solca 3. All. Aleksic.

ARBITRI: Molinari e Palestrina.

LA CRONACA

PRIMO PERIODO – Una schiacciata di Egbunu su assist di Sorokas è il primo canestro stagionale della OJM contro una difesa svizzera subito aggressiva. “Long John” è la prima opzione di Vertemati in attacco e ne fa 6 di fila dominando anche in difesa. Fuori lui però Friburgo risale, pareggia e sorpassa con Miljanic anche perché Varese al tiro colleziona solo “ferri”. I liberi (Amato e Sorokas) e un’acrobazia di De Nicolao ridanno punti e vantaggio prima della sirena, **14-9**.

SECONDO PERIODO – Kell riparte segnando in entrata e subito dopo arriva anche la prima tripla

dell'anno, con Nicolò Virginio che allunga (19-9) e costringe Aleksic al timeout. Poi tocca a Gentile inaugurare il tabellino per il 23-11; l'ex Olimpia sigla il +13 ma Varese dall'arco non ne azzecca una e così il vantaggio torna sotto la doppia cifra. Finalmente, negli ultimi 4?, ecco le triple: due le infila Kell (nel mezzo stoppatona di Egbunu a Cotture), una arriva da Wilson mentre Gentile accende il turbo e sfrutta il fisico (11 punti nel quarto) per chiudere la prima metà sul **45-23**.

TERZO PERIODO 68-50 – Un bel canestro di Kell e una tripla di Mbala aprono le ostilità, poi di nuovo Egbunu schiaccia di prepotenza ad altezza mostruosa. Mitchell e Miljanic muovono il punteggio per l'Olympic, ma Gentile non si ferma e mette altri 4 punti a referto, prima in entrata e poi dalla media. A metà periodo, canestri anche per Caruso e Denik, poi ancora Miljanic e Cotture fanno risalire gli svizzeri tornati a -14. Un'altra scarica dall'arco di Kell – giunto a quota 20 – sopperisce agli errori di Wilson e alla mollezza di Caruso: tre bombe consecutive del playmaker valgono il **68-50**.

QUARTO PERIODO 90-67 – Cotture svetta tra i suoi: tripla e rubata mentre Jurkovitz fa 68-56 e costringe Vertemati alla sospensione. Egbunu dà a Gentile la bomba del 71-56 che resta un canestro isolato nell'economia di squadra, anche se i biancorossi lavorano meglio in difesa con quintetto basso. Poi Denik e Amato scartano cioccolatini per Sorokas: 4 punti del lituano e 75-56 con Friburgo costretto al timeout. Vertemati "italianizza" il quintetto e ottiene un 7-0 di parziale con Ferrero (tripla) e De Nicolao che mettono in archivio la pratica (82-56 al 37?). Spazio così anche per Librizzi e Virginio mentre Ferrero riapre il fuoco e sfiora la doppia cifra per il **90-67 conclusivo**.

Vertemati: "Mostrato la nostra identità contro un'avversaria molto fisica"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it